Legenda:

segno	significato
π	Proiezione
σ	Restrizione
U	Unione
ρ	Ridenominazione
\cap	Intersezione
Φ	Join

Operatori Primitivi

- I. Ridenominazione (ρ): Consente di rinominare gli attributi di una relazione.
 - Es: $\rho A \leftarrow B(R)$ ridenomina l'attributo A di R in B.
- 2. Proiezione (π): Seleziona un sottoinsieme di colonne (attributi) di una relazione, eliminando i duplicati.
 - Es: πNome, Matricola (Studenti) estrae solo i campi "Nome" e "Matricola" dalla relazione "Studenti".
- 3. Unione (U): Combina due relazioni con lo stesso schema, restituendo tutte le tuple presenti in almeno una delle due.
 - Es: R U S unisce le relazioni R e S.
- 4. Differenza (-): Restituisce le tuple che sono in una relazione ma non nell'altra.
 - Es: R S restituisce le tuple che sono in R ma non in S.
- 5. Restrizione (σ): Filtra le tuple di una relazione in base a una condizione.
 - Es: σProvincia = 'VE'(Studenti) seleziona gli studenti della provincia di Venezia.
- 6. Prodotto cartesiano (×): Combina tutte le tuple di due relazioni, creando una nuova relazione che contiene tutte le combinazioni possibili delle tuple.
 - Es: $R \times S$ combina ogni tupla di R con ogni tupla di S.

Operatori Derivati

1. Giunzione (Join): Unisce due relazioni su una condizione specifica di uguaglianza tra attributi comuni (come una chiave esterna).

- Es: R ⇒ S unisce R e S sulle chiavi comuni.
- 2. Intersezione (\cap): Restituisce le tuple comuni a entrambe le relazioni.
 - Es: $R \cap S$ restituisce solo le tuple presenti sia in R che in S.
- 3. Divisione (÷): Usata per rispondere a query che coinvolgono la quantificazione universale (del tipo "per tutti").
 - Es: Matricole degli studenti che hanno sostenuto tutti gli esami che ha sostenuto un altro studente.

Funzioni di Aggregazione

- Le funzioni come sum, avg, count, min, max permettono di ottenere valori aggregati (es: somma di voti, numero di esami sostenuti).
- Si usa il raggruppamento (γ) per suddividere i dati in gruppi e applicare funzioni di aggregazione su ciascun gruppo.

Proprietà

- Gli operatori dell'algebra relazionale possono essere combinati in espressioni più complesse.
- La trasformazione algebrica consente di ottimizzare le query scegliendo diverse sequenze di operazioni (es: anticipare proiezioni o restrizioni per ridurre la dimensione dei dati da processare).

Esercizio I:

• Quella sotto raffigurata è la tabella degli oggetti noti come Studenti

Nome	Cognome	Matricola	Anno	Provincia
Paolo	Verdi	71523	2005	VE
Anna	Rossi	76366	2006	PD
Giorgio	Zeri	71347	2005	VE
Chiara	Scuri	71346	2006	VE

- I. Trova i nomi e le matricole degli studenti della provincia di Venezia.
- 2. Trova le matricole degli studenti iscritti nel 2005.

Punto I

 $\pi Nome, Matricola(\sigma Provincia =' VE'(Studenti))$

Punto 2

 $\pi Matricola(\sigma Anno = 2005(Studenti))$

Esercizio 2: Unione e Differenza

Date le seguenti relazioni Docenti e Studenti:

Docenti:

Nome	Cognome	Numero
Marco	Bianchi	1234
Anna	Rossi	5678
Giorgio	Neri	9101

Studenti:

Nome	Cognome	Matricola
Paolo	Verdi	71523
Anna	Rossi	76366
Giorgio	Zeri	71347

- I. Trova i nomi e cognomi presenti in almeno una delle due relazioni.
- 2. Trova i nomi e cognomi che sono solo studenti e non docenti.

Punto I:

 $\pi Nome, Cognome(Studenti) \cup \pi Nome, Cognome(Docenti)$

Punto 2:

 $\pi Nome, Cognome(Studenti) - \pi Nome, Cognome(Docenti)$